

# Bellusco

*informa*

**4** UNIONE DEI COMUNI  
LAVORI IN CORSO

**13** NON A OFFENSIONE  
DI PERSONA ALCUNA

**23** IL PANE  
QUOTIDIANO

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

N° **1** | MARZO  
2015





p. 03

Editoriale



p. 07

Cittadinanza



p. 08

Cinema



p. 10

Leggerefabene



p. 16

Pro Loco



p. 20

Sport

**ANNO IX - NUMERO 1 - MARZO 2015**

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

**IN COPERTINA:**

Panificio Lopez via Castello - foto di Alessandro di Mise

**DIRETTORE RESPONSABILE:**Roberto Invernizzi - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it  
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it**PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA / RACCOLTA PUBBLICITARIA:**EDITORI - RIUNITI srl Via G. Galimberti 8/d - 24124 Bergamo - info@editori-riuniti.it  
federica@editori-riuniti.it - ROC 23246**ASSESSORI E CONSIGLIERI:**

Anna Ronchi, Alessandro Parolini, Mauro Colombo, Daniele Misani, Claudia Dorigoni, Lorenza Goglio

**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:**

Gianni Pisati, Monia Colaci, Luca Bordogna, Federica Vincenzi, Irene Colombo, Paola Bersini

**CHIUSO IN REDAZIONE:** 20 MARZO 2015

IL BELLUSCO INFORMA CAMBIA FORMATO E SI RINNOVA. UN GIORNALE PIÙ GRANDE, PERCHÉ LA VOGLIA DI COMUNICARE È TANTA. UN NUOVO COMITATO DI REDAZIONE, PIÙ CONTENUTI, RUBRICHE RINNOVATE, UNO STILE PIÙ MODERNO MA SEMPRE CON L'OBIETTIVO DI INFORMARE TUTTI I CITTADINI SUI SERVIZI DEL COMUNE E SULLA VITA DELLA COMUNITÀ.

**Appartamenti e ville**Classe energetica A  
27,00 kWh/m2a valore di progetto

Agenzia di Bellusco, P.zza Kennedy, 11  
bellusco@puntocasa.net - 039/684.00.55



# IL PAESE CHE VORREI

## "PERCHÈ SI CHIAMA COMUNE?"



**ROBERTO INVERNIZZI, SINDACO**

**A**lcuni giorni fa, una bambina piccola piccola ma che parla già molto bene, sotto i gradini del Municipio mi ha chiesto: "Come si chiama questo?" Ho risposto: "È il Comune". Lei, non certo soddisfatta e desiderosa di capire: "Perché si chiama così?"

I bambini non si accontentano di una risposta che non è una risposta, spiegare perché per me il Municipio si chiama Comune poteva sembrare impossibile. Semplicemente la seconda risposta mi è venuta così: **Comune perché è di tutti, di tutti quelli che vivono a Bellusco e non solo.** Ma le domande e le mie risposte mi sono tornate alla mente tante volte nei giorni successivi.

È semplice fare il Sindaco: basta ricordarsi che si sta nel posto che è di tutti, che ci si impegna per tutti, pensando ai sogni, alle speranze e ai problemi di tutti. Allora diventa possibile tutto, come vedere una decina di persone che il sabato pomeriggio trasformano con il loro impegno e la loro cura uno spazio per i bambini prima anonimo e polveroso in un giardino di cui andare orgogliosi.

La foto del secondo intervento di "Straordinarie Manutenzioni" nel giardino della scuola primaria realizzato lo scorso febbraio.



# UNIONE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO, LAVORI IN CORSO

ANNA RONCHI, ASSESSORE | ALESSANDRO PAROLINI, CONSIGLIERE

NEI PROSSIMI MESI LE DUE AMMINISTRAZIONI SARANNO  
CHIAMATE A CONCRETIZZARE IL PERCORSO CON LA STESURA  
DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO DELL'UNIONE.

**N**egli ultimi anni, in materia di riforma della Pubblica Amministrazione, uno degli argomenti maggiormente sentiti e toccati dalla legislazione sia nazionale che regionale, è stato quello della gestione associata dei servizi e delle funzioni comunali con l'obiettivo di ottenere dei risparmi sulla spesa pubblica e di migliorare la qualità dei servizi forniti.

Dal decreto legge 78/2010 fino alla recente legge 56/2014 (legge Delrio) è stata posta l'attenzione sulla necessità di adottare, da parte dei Comuni, forme di gestione associata, non solo dei servizi che vengono gestiti, ma anche delle funzioni ossia della "struttura" che permette all'Ente di funzionare.

Interessati dai diversi provvedimenti sono in primis i cosiddetti "piccoli Comuni" ossia quei Comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (che in Italia sono ben 5.630, dei quali 1.064 solo in Lombardia) e l'obbligo di associare tutte le funzioni per questi Comuni è stato fissato entro il 31.12.2014, con alcuni passaggi intermedi entro i quali andavano associate gradualmente un certo numero di funzioni.

Nella nostra regione, diversi Comuni tra loro limitrofi hanno risposto a queste prescrizioni scegliendo tra le due forme di gestione previste dalla normativa: la convenzione o l'Unione. Si tratta di strumenti associativi decisamente diversi tra loro, soprattutto per la prospettiva della scelta politica compiuta (l'Unione è a tempo indeterminato, la Convenzione ha una

scadenza), ma anche per l'impianto organizzativo e per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia tanto sperati.

Il Comune di Bellusco, sebbene non interessato direttamente dal provvedimento in quanto supera i 5.000 abitanti, nell'anno 2012 aveva deciso di convenzionarsi, per la gestione del servizio di Polizia Locale, con il Comune di Mezzago con il quale da diversi anni condivide anche l'Istituto Comprensivo. Nel momento in cui però l'obbligo di gestione associata è stato esteso a tutte le funzioni comunali (ed il Comune di Mezzago rientra in tale obbligo), le nostre due Amministrazioni hanno deciso di andare oltre al semplice convenzionamento dei servizi e di compiere una scelta dalla portata decisamente significativa: avviare un percorso di Unione delle funzioni.

Questo percorso ha preso il via, a livello informale, nel mese di Ottobre 2014 con una serata di confronto con alcuni esper-

ti dell'ANCI (alla quale sono stati invitati anche gli amministratori di altri Comuni vicini); in seguito, vista l'intenzione di procedere con l'Unione da parte dei soli due Comuni di Bellusco e Mezzago, c'è stato un incontro tra i due Consigli Comunali, a seguire (per quanto riguarda Bellusco) un'Assemblea pubblica nella quale sono stati illustrati ai cittadini le motivazioni di questa scelta, il suo significato e le sue ricadute; infine con la delibera del Consiglio Comunale del 20 Gennaio 2015 è stato formalmente dato avvio al percorso che porterà alla nascita dell'UNIONE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO presumibilmente con l'inizio dell'anno 2016. Nel frattempo, un Tavolo di lavoro composto da rappresentanti dei gruppi consiliari dei due Comuni, lavorerà per la redazione dello Statuto, che disciplina il funzionamento dell'Unione e dal quale dipendono le modalità di nomina degli organi istituzionali, l'organizzazione degli uffici, la redazione del bilancio...

Ma vediamo di capire un po' meglio che cosa concretamente significa istituire l'Unione delle funzioni e dei servizi comunali con il Comune di Mezzago, rispondendo ad alcune tra le domande che in questi mesi sono "sorte spontanee" da parte dei nostri cittadini.







### Che cosa si intende per “funzioni comunali”?

Le funzioni comunali, come detto, non coincidono con i servizi e non sono altro che tutte le attività (ben definite dalla normativa) svolte dal Comune: dall'organizzazione generale dell'amministrazione e gestione finanziaria-contabile alla polizia locale, dall'edilizia scolastica alla pianificazione urbanistica, dall'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale (es. trasporto pubblico), al catasto, dalla protezione civile all'anagrafe.

### Nascerà quindi un nuovo Comune che gestirà le funzioni associate?

No, l'Unione non prevede che i Comuni che si associano diano origine ad un nuovo Ente (quello è il caso della fusione), dunque i Comuni di Bellusco e Mezzago continueranno ad esistere ma saranno affiancati dall'Ente – Unione, i cui organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio ... tutte

cariche non retribuite) coincideranno, seppur non perfettamente, con quelli dei due Comuni.

### Quali saranno le ricadute per i cittadini?

Il punto di riferimento dei cittadini continuerà ad essere il proprio Comune, dove ci si potrà recare per qualsiasi necessità. La qualità dei servizi, però, sarà certamente migliore poiché sarà frutto di scelte che vanno “oltre” il confine del singolo Comune e che non possono che generare leve e opportunità positive.

### Il risparmio economico sarà evidente fin da subito?

Come tutti i nuovi proget-

ti, anche l'Unione avrà bisogno di un po' di rodaggio: la prima fase della gestione sarà in continuità con quanto avveniva nei due Comuni ma l'obiettivo è quello di arrivare, nel medio-lungo periodo, ad una riduzione dei costi mantenendo un'elevata qualità dei servizi.

Vista la portata della scelta compiuta, ora che i “lavori” sono iniziati, inizieranno anche i momenti di confronto e di partecipazione in modo da approfondire e conoscere meglio questo tema e far sentire il nuovo Ente più vicino ai cittadini.



© Giudicianni&Biffi - Mezzago MB

## FORME DI GESTIONE ASSOCIATA A CONFRONTO

	DURATA	NUOVO ENTE LOCALE	AUTONOMIA STATUTARIA	AUTONOMIA FINANZIARIA
CONVENZIONE	Almeno 3 anni	NO	NO La titolarità delle funzioni rimane in capo ai singoli Comuni	NO C'è un Ente capofila che gestisce le risorse ma ogni Comune delibera sull'utilizzo
UNIONE	Tempo indeterminato	SI NUOVI ORGANI ISTITUZIONALI Presidente Giunta Consiglio	SI NUOVO STATUTO	SI UNICO BILANCIO

# SANT'ANNA DI STAZZEMA

## VIAGGIO DELLA MEMORIA

IRENE COLOMBO

LA MEMORIA DEI LUOGHI, NEL RICORDO DI TANTO ORRORE.  
IL VIAGGIO IN UNO DEI LUOGHI SIMBOLO DELL'OCCUPAZIONE NAZISTA

**D**urante la prima settimana del mese di marzo, pessime condizioni meteorologiche hanno colpito il centro e il sud d'Italia, mentre da noi si sentiva già un anticipo di primavera. Tra i tanti fatti rovinosi, mi ha colpito in modo particolare quanto era successo lungo il litorale toscano e nel suo immediato retroterra collinoso. Una tromba d'aria, dopo aver investito la Versilia, aveva colpito Sant'Anna di Stazzema che sorge sulle colline alle spalle di Pietrasanta.

La Chiesa e il Museo storico della Resistenza erano stati gravemente danneggiati e il Mausoleo ossario in parte distrutto. In quei luoghi e proprio a Sant'Anna di Stazzema, il 31 gennaio 2015, le Amministrazioni comunali di Bellusco e di Agrate, in collaborazione con le locali sezioni A.N.P.I., hanno organizzato il "viaggio della memoria", un pellegrinaggio per far ripensare all'eccidio avvenuto il 12 agosto 1944, durante la seconda guerra mondiale e l'occupazione tedesca.

Il 31 gennaio siamo partiti da Bellusco e da Agrate con due pullman; temevamo di trovare la neve e quindi di non riuscire a percorrere la strada ripida e stretta che dal litorale toscano porta a Sant'Anna di Stazzema. Invece il sole ci ha accompagnato durante tutta la giornata.

Arrivati a Sant'Anna di Stazzema, un gruppo di case raccolte intorno alla chiesa, ora al centro del Parco nazionale della Pace, ci aspettava la guida. Nel Museo storico della Resistenza abbiamo visitato la mostra, ascoltato il racconto dei fatti successi e rivissuto, attraverso le testimonianze dei pochi superstiti documentate in un filmato, l'eccidio di quel 12 agosto del 1944. La Versilia, in quel periodo della guerra,



costituiva il fronte occidentale della linea gotica, lungo la quale i Tedeschi intendevano fermare l'avanzata delle truppe alleate anglo-americane. Per sottrarsi ai rischi dei combattimenti, la popolazione della zona aveva cercato rifugio in zone più sicure. Fu così che anche lo sperduto paese di Sant'Anna, raggiungibile allora solo lungo mulattiere, aveva raccolto centinaia di sfollati.

All'alba del 12 agosto, Sant'Anna fu circondata da quattro reparti di SS in assetto di guerra, guidati dai fascisti collaborazionisti locali. Sul piazzale della chiesa furono ammassati, uccisi e bruciati tutti quelli che furono trovati. Nessuna pietà per nessuno: un eccidio di 560 persone di cui 130 bambini, residenti e sfollati uniti nella morte. Non si trattò di rappresaglia in risposta ad una determinata azione del nemico; si trattò di un atto terroristico premeditato per annientare la popolazione e generare controllo per mezzo del terrore.

Molto colpiti da quanto avevamo visto ed ascoltato, abbiamo poi percorso il sentiero detto della Via Crucis che porta alla

cima del Col di Cava. Lì, nel 1947, il comune di Stazzema fece costruire il Mausoleo ossario dove vennero traslati dalle fosse comuni i resti delle vittime. Fu scelto quel luogo per rendere visibile l'opera dai monti circostanti, dalla valle e perfino dal litorale tirrenico perché tutti, sempre, ricordassero e onorassero quei morti. Abbiamo osservato il monumento ossario con al centro la statua di una donna che cerca di proteggere il suo bambino e tutt'intorno le lastre di marmo in cui sono incisi i nomi delle vittime.

La tromba d'aria di marzo ha distrutto quasi tutto sul Col di Cava. Ma la gente del posto si è subito mobilitata per ricostruire: il Mausoleo ossario deve ritornare a dominare la valle a memoria dei fatti avvenuti e a monito di come l'odio e la pazzia rendano gli uomini incapaci di sentimenti e indifferenti alla morte.

Il passato di Sant'Anna di Stazzema, come quello di tutti gli altri luoghi martoriati, non è mai soltanto passato. La loro memoria riguarda noi oggi e ci indica le vie da prendere e quelle da non prendere per scongiurare il ritorno di tempi di guerra e di barbarie.



# 1945 – 2015

## SETTANT'ANNI DALLA LIBERAZIONE



**N**e l'la  
ricor-  
renza  
del set-  
tantesimo  
anniversa-  
rio della Li-  
berazione

dall'occupazione nazi-fascista, l'Amministrazione Comunale intende intraprendere, in collaborazione con il Comitato Cittadinanza e Costituzione, un ciclo di iniziative finalizzate alla riflessione sul significato di cittadinanza, attraverso un percorso scandito dalla rievocazione di tre fasi salienti che hanno caratterizzato la storia dell'Italia nell'immediato dopoguerra: la Liberazione (1945), la Repubblica (1946), la Costituzione (1948).

L'anno 2015 sarà dedicato a ricordare l'azione partigiana a livello locale, il 2016 la stagione del referendum istituzionale

fra monarchia e repubblica con la prima partecipazione delle donne al voto popolare e il 2017 il dibattito costituyente e il suo esito con la promulgazione della Costituzione, entrata in vigore il 1° gennaio del 1948. In quel triennio furono poste le basi della nostra convivenza democratica, che ancora oggi ci possono orientare nell'azione quotidiana.

Possiamo individuare il primo momento di questo processo nelle coraggiose scelte compiute da un consistente numero di italiani, uomini e donne, prevalentemente giovani, che hanno saputo, con la Resistenza, opporsi alla dittatura. Il rinato dibattito politico successivo alla Liberazione, nel quale si confrontarono monarchia e repubblica, ha dato concretezza a quei valori per i quali si era combattuto e ha visto emergere nuove idee e forme di democrazia e partecipazione sulle cui caratteristiche è forse opportuno ancora

oggi riflettere.

Fu un momento di grande fermento civile che ha portato tra l'altro alla nascita di istituzioni e iniziative culturali, letterarie, artistiche e politiche, dalla Casa della Cultura, alla rivista Il Politecnico, al Piccolo Teatro di Milano, solo per citarne alcune a noi vicine.

Nei lavori dell'Assemblea Costituente e nella Carta da essa redatta troviamo, infine, un patrimonio inestimabile e attuale di principi e valori, ma anche comportamenti e metodi indispensabili per la piena attuazione di una cittadinanza consapevole.

**CHI AVESSE NOTIZIE PARTICOLARI, FOTO O DOCUMENTI DI PARTIGIANI NATI O VISSUTI A BELLUSCO SI METTA IN CONTATTO CON L'UFFICIO CULTURA DEL COMUNE (TEL. 039 62 08 32 00).**

### STORIE E CANTI DELLA RESISTENZA

**Venerdì 24 aprile - ore 21.00**  
**Cortile del Castello**

Un percorso musicale in chiave folk per rievocare la storia dei giovani ribelli. Lo spettacolo offre anche brevi storie partigiane che hanno accompagnato la nascita dei canti.



\* IN CASO DI MALTEMPO IN CORTE DEI FRATI

### PIAZZA FUMAGALLI



La Piazza centrale del paese è intitolata al belluschesse Alessandro Fumagalli, carabiniere in congedo, che durante il conflitto fu internato nel campo di concentramento nazista di Mathausen e lì morì.

### 70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

In collaborazione con A.N.P.I. Bellusco

**ore 10.15** - Ritrovo presso il Municipio

**ore 10.30** - Santa Messa al Cimitero in ricordo dei caduti di tutte le guerre

**ore 11.15** - Commemorazione del Sindaco davanti al Monumento dei Caduti in P.zza Kennedy.

Corteo Piazza Fumagalli, Cippo degli Alpini e Monumento ai Partigiani a Camuzzago

**ore 12.00** - Commemorazione a Camuzzago con la partecipazione dei Comuni di Ornago e Cavenago di Brianza e di un Membro del Comitato Provinciale di Monza e Brianza dell'A.N.P.I.



# CINEMA PARROCCHIALE: CENTRO DI AGGREGAZIONE PER LA COMUNITÀ

PAOLA BERSINI

PUNTO DI RIFERIMENTO, APPARTIENE ALLA STORIA DEL NOSTRO PAESE. ORA VIVE UNA SECONDA GIOVENTÙ, CON NUOVE FORZE, PROIEZIONI IN DIGITALE E SOCIAL.

Il cinema parrocchiale è da sempre un punto di incontro per la nostra comunità, che in varie occasioni si ritrova nei suoi locali per impegni ufficiali e festosi. La sala è da quasi sessant'anni uno dei principali luoghi di ritrovo di generazioni di belluschesi che, attraverso il cinema e il teatro, hanno potuto esprimere tutta la loro creatività. Come non ricordare, negli anni scorsi, le feste di carnevale organizzate dagli ora-

tori, con scenette, balletti, canti, le tombolate con le cartelle scritte a mano, gli incontri per la catechesi di genitori, famiglie...

La sala è stata inaugurata per la Festa di S. Giustina del 1958 con un'operetta riguardante la Santa. Sul suo palcoscenico si è esibita la Filodrammatica Don Giorgio Colombo, nella sua pluridecennale attività. Fino al 1998, ha attraversato fasi alterne: punto di riferimento negli anni 60

e '70, si avvia al declino negli anni 90, con l'arrivo dei multisala.

È rimasta chiusa dal 1998 al 2001 per i lavori di ammodernamento e restauro che sono tuttora visibili (costruzione delle salette, cabina di proiezione al posto della vecchia galleria, sostituzione delle poltroncine in legno con quelle in stoffa).

Nel settembre 2013 un gruppo di volontari riprende l'attività di sala, animati dalla volontà di mantenere vivo il cinema. Affrontano da subito il problema dei film su pellicola che cominciano a scarseggiare. Tra mille difficoltà e incertezze (cosa proiettare, chi si impegna, ...) la stagione cinematografica finisce con la soddisfazione di essere riusciti a coinvolgere la comunità. Lo scorso anno, con il passaggio al digitale, **si concretizza l'acquisto del proiettore**, un investimento compiuto dalla Parrocchia con un contributo erogato anche dall'Associazione Amici della Parrocchia.

È dello scorso ottobre l'inaugurazione con il saluto iniziale di Don Valerio e la partecipazione delle autorità locali.

Ad oggi il cinema, grazie all'impegno costante dei volontari, a cui se ne sono aggiunti altri, dopo una campagna di "reclutamento", conta circa una settantina di persone impegnate chi come macchinista, chi al bar e cassa, chi nelle pulizie, chi nella distribuzione delle locandine e manifesti, tutti animati dallo spirito di solidarietà e altruismo. Il lavoro ben distribuito, impegna ciascuno in grado alle capacità e al tempo disponibile, ma la finalità che







accomuna tutti è quella di mantenere aperto e attivo il cinema.

Vive quindi una seconda gioventù, e ritorna ad essere un luogo nel quale la passione per il cinema e l'impegno disinteressato trovano modo di vivere e di regalare sorrisi, soprattutto ai più piccoli. Ma non solo. Cineforum e rassegne per i più grandi sono l'occasione per consegnare alla

comunità un luogo di cultura. Diventa un luogo aperto, con la possibilità di fare una programmazione anche con scopi educativi e formativi, rivolti alle varie fasce di età. Lo scorso febbraio i ragazzi di terza della scuola secondaria hanno visto un film sul tema della giornata della memoria. Potete trovare la programmazione della sala sia nella pagina facebook (Cineteatro Bellusco), sia nel blog dedicato (cineteatrobellusco.blogspot.it). Trovate le locandine e i manifesti nelle bacheche sparse in paese, e nei comuni di Bernareggio, Busnago, Sulbiate e Aicurzio.



neteatro Bellusco), sia nel blog dedicato (cineteatrobellusco.blogspot.it). Trovate le locandine e i manifesti nelle bacheche sparse in paese, e nei comuni di Bernareggio, Busnago, Sulbiate e Aicurzio.



CINETEATROBELLUSCO.BLOGSPOT.IT



WWW.FACEBOOK.COM/CINETEATRO.BELLUSCO



**autosonora**  
AUTOMOTIVE SERVICE

- MECCANICO
- GOMMISTA
- ELETTRAUTO
- CENTRO REVISIONI
- SOCCORSO STRADALE

a posto

🔧

PIRELLI



**VIA BERGAMO 45, 20882**  
**BELLUSCO (MB) TEL: 039.68.52.571**  
**INFO@autosonora.it - WWW.autosonora.it**  
**SEGUITECI su facebook autosonora.officina**



Dal primo marzo dall'unione del Sistema Milano-Est e del Sistema Bibliotecario Vercatese nasce CUBI, CULTure e Biblioteche in Rete! Un'alleanza per offrirvi una più ampia offerta culturale! 70 biblioteche e un catalogo più ampio, un'offerta più ricca per tutti i nostri utenti: oltre un milione di libri, riviste, film e musica a vostra disposizione!

Inoltre aumenta il numero di prestiti possibili per ogni tessera: fino a 15 prestiti e prenotazioni in contemporanea, di questi: 5 potranno essere DVD o CD e 5 riviste. E poi... internet gratis! Gli iscritti potranno navigare per un massimo di 2 ore al giorno, al massimo 8 ore alla settimana.

CUBI è una nuova realtà, ma non occorre fare una nuova iscrizione: potrai continuare a utilizzare la tua tessera o la CRS! Anche la password per i servizi on-line non cambia!

**LIBRINGIR**  
23 MAGGIO 2015

- 20 bellissimi libri per l'infanzia
  - i comuni di Monza e Brianza
  - lettori volontari in ogni comune
  - tanti bambini piccoli e anche piccolissimi
  - e soprattutto... tanta voglia di leggere e ascoltare storie: questi gli ingredienti per l'iniziativa Libringiro, che si terrà anche a Bellusco il 23 Maggio 2015, giornata evento dedicata alla lettura ad alta voce per bambini da 0 a 6 anni.
- INFO:** pagina facebook della biblioteca e [www.comune.bellusco.mb.it](http://www.comune.bellusco.mb.it).

## LEGGERE FABENE 1: IL POTERE SALVIFICO DELLA LETTURA

La Biblioteca di Bellusco adotta questo slogan **#leggerefabene**, convinta che grandi vantaggi per la salute psico-fisica derivino dalla lettura. Ogni settimana sulla pagina facebook della biblioteca viene pubblicato un post che, in ordine alfabetico, affronta malanni dell'animo e del corpo a suon di carta e inchiostro. A come angoscia, B come Bugie, C come cuore spezzato... per ogni problema una ricetta semplice ed economica: un libro! E a conferma della nostra teoria vi consigliamo ora anche un recente romanzo che racconta del grande potere, a volte salvifico, dei libri.

**Una piccola libreria a Parigi - Nina George. Sperling & Kupfer 2014.**

Mi capita spesso: prendere un libro ispirata dalla copertina. Superficiale? Forse. Infallibile? Non direi. Eppure, anche questa volta, la scelta si è rivelata nella sua bontà. Il titolo, devo ammetterlo, non è troppo originale, anche se non male per attrarre gli animi più romantici. No, quello che mi ha catturata è stata la figura femminile su un orizzonte alberato accompagnata da fogli svolazzanti. Ma, sorpresa, sorpresa: non è lei la protagonista. Lei è l'impensabile ricordo, imprigionato in una stanza, del personaggio principale: Jean Perdu; un signore di mezza età, apparentemente anonimo, proprietario di una piccola e altamente selezionata libreria galleggiante - la farmacia letteraria.

La storia in sé non è particolarmente originale, ma la modalità di scrittura è attraversata da grande sensibilità e cura del dettaglio. Jean Perdu è un uomo solo, che comprende bene l'animo umano ma che fatica a vedere sé stesso. Incapace di perdonarsi, compie un viaggio improvvisato a bordo della sua chiatra letteraria. Lui e il suo passeggero, un giovane scrittore paralizzato dalla pagina bianca, si ritrovano in una serie di situazioni im-



probabili che toccano il lettore, anche nel profondo. Le descrizioni curate, gli stati d'animo altalenanti e gli incontri bizzarri rendono il lettore partecipe e convinto ad abbracciare l'idea carina quanto geniale di una farmacia di libri.

Ma ciò che più ho apprezzato, è che questo romanzo, esprime una verità: i libri sono come i farmaci, curativi quanto nocivi. Scegliere con cura cosa e come leggere, è un tipo di educazione tutt'altro che banale. Come dice Pennac: "La lettura è, come l'amore, un modo di essere". Ed esistono molti e differenti modi di essere. Quindi, arriviamo al punto, consiglio questo libro? Sì, assolutamente. Lasciatevi curare dalla piccola libreria di Parigi perché, continuando con Pennac: "Quel che abbiamo letto di più bello lo dobbiamo quasi sempre ad una persona cara. Ed è una persona cara che subito ne parleremo."

Mi auguro che oggi, con questa micro recensione, possa diventare io stessa, per voi, quel tipo di persona. (Francesca Ravasi).



# LEGGEREFABENE 2: LA CONOSCENZA DEGLI AUTORI A SCUOLA

LORENZA GOGGIO, CONSIGLIERE

NELLA SCUOLA PRIMARIA GLI AUTORI SI PRESENTANO AI BAMBINI, PER AVVICINARLI ALLA LETTURA, ENTRANDO NEL MONDO DA UN ALTRO INGRESSO.

**F**ar scoprire ai bambini il piacere della lettura non è sicuramente un'impresa facile, ma leggere, soprattutto per i bambini, è importante, perché permette loro di aprire una finestra sul mondo della fantasia e dell'emozioni.

Il progetto **"FERMI TUTTI ARRIVANO GLI SCRITTOI"**, presso dall'Istituto Comprensivo Bellusco Mezzago, che si è tenuto a marzo alla scuola Primaria, è nato proprio con lo scopo di avvicinare i bambini alla

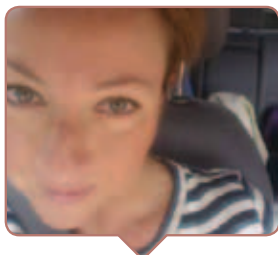
lettura, attraverso la conoscenza diretta degli autori e dei loro libri. Poter parlare con gli scrittori, ascoltare i loro racconti e partecipare ai loro laboratori, per i bambini è stata un'esperienza coinvolgente e divertente. Gli scrittori intervenuti, diversi per ogni ordine di classe, sono tutti autori di libri per bambini.

Questo progetto della scuola, si inserisce però, in un contesto più ampio di promozione della lettura, che comprende anche **"LIBRI IN GIRO"**, un percorso per i bambini

della scuola dell'Infanzia di avvicinamento ai libri e all'ambiente della Biblioteca.

Quest'anno verrà inoltre riproposto dalla Biblioteca, anche il concorso **"IL SUPER LETTORE"**, rivolto ai bambini della scuola primaria, che iscrivendosi potranno leggere dei libri appositamente messi a disposizione e votarli secondo il loro gradimento.

"Leggere un libro non è uscire dal mondo, ma entrare nel mondo attraverso un altro ingresso".



**SILVIA GEROLDI**  
nelle classi prime



**PINO PACE**  
nelle classi seconde



**DINO TICLI**  
nelle classi terze



**ANDREA VALENTE**  
nelle classi quarte

**GLI AUTORI**



**FRANCESCO GUNGUI**  
nelle classi quinte



Il Comitato Genitori Bellusco e Mezzago ha attivo il proprio sito internet: (<https://GENITORIBELLUSCOEZZAGO.WORDPRESS.COM>) dove presenta le innumerevoli iniziative, gruppi di lavoro, attività e link utili.

Il Comitato Genitori è organizzato in gruppi territoriali, attivi nei due Comuni, e un coordinamento d'istituto, che sovrintende alle diverse attività.

La partecipazione dei genitori è l'elemento fondamentale: fare comitato significa assumersi con responsabilità il proprio ruolo all'interno del mondo scolastico, ben sapendo che posto si occupa e fornendo ogni utile supporto agli organi dell'Istituto Comprensivo. Il Comitato Genitori attende quindi la collaborazione e l'impegno di ciascun genitore.

# VIVERE AIUTANDO A VIVERE, DA 20 ANNI ACCANTO AL DOLORE

FEDERICA VINCENZI

PARTE CON QUESTO NUMERO UNA RUBRICA FISSA, CHE VUOLE PRESENTARE LE REALTÀ ASSOCIATIVE CHE OPERANO IN UN TERRITORIO PIÙ VASTO RISPETTO AL NOSTRO E CHE SPESSO TROVANO NEI CITTADINI DI BELLUSCO ALCUNI VOLONTARI.

**H**o avuto il piacere di conoscere Mariagrazia Nava, Vicepresidente dell'Associazione Vivere Aiutando a Vivere ONLUS di Usmate. Questa Associazione da 20 anni si impegna moltissimo in un settore che almeno una volta avremmo tutti sentito nominare: le cure palliative.

Lo scopo dell'Associazione è quello di accompagnare ed assistere i malati e le loro famiglie, sostenendo l'Equipe di cure palliative dell'Ospedale di Vimercate.

Incontrando Mariagrazia ho potuto appurare come, ancora oggi, ci sia ancora molta confusione e poca conoscenza di questo settore - quello legato al dolore - nelle sue mille sfaccettature e tipologie, che affligge i malati. È importante, perciò, che anche i cittadini di Bellusco sappiano che, in caso di necessità, possono rivolgersi all'Associazione che potrà aiutarli.

Il concetto di "dolore", per quanto triste, è importante per farci capire come nessun malato debba sentirsi solo e senza la possibilità di ricevere assistenza. Mariagrazia ritiene che questo punto sia fondamentale ed alla domanda di che cosa s'intenda per dolore ha risposto così: "Vogliamo informarvi che, senza la pretesa di poter risolvere tutti i tipi di dolore, esiste ed opera presso l'Ospedale di Vimercate, un reparto di Terapia del Dolore che cura persone afflitte da vari tipi di dolore: quello acuto, improvviso e violento, come può essere il dolore neuropatico anche a seguito di un trauma, o il dolore cronico che accompagna malattie di lunga durata, non sempre degli anziani, e poi il dolore dei ma-

lati terminali di cancro che un'equipe medica, appositamente preparata, prende in carico e accompagna con cure professionali e amorevoli sino alla fine, sostenendo anche i familiari".

L'Associazione, come tutte le altre Organizzazioni No Profit (ONP) del settore, svolge un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso alle cure palliative, soprattutto nelle zone dove questo passaggio risulta difficoltoso: il ruolo dei volontari dell'Associazione è quello di supportare le famiglie ed il malato agevolando l'accesso alle cure. In questo contesto il volontario svolge un ruolo centrale, offrendo al malato e alla sua famiglia ascolto e aiuto gratuiti, attraverso la condivisione. I volontari, perciò, hanno un ruolo insostituibile e seguono corsi di formazione e aggiornamento, agendo sempre nel rispetto delle norme di uno specifico codice deontologico.

La diffusione sul territorio della corretta conoscenza dell'operato dell'Associazione è importante per far sì che gli abitanti sappiano che possono avere un punto di riferimento in caso di bisogno: ricevere informazioni, chiarimenti, chiarire dubbi, ma ottenere anche aiuto e maggiori delucidazioni su come procedere nella gestione di un malato. Cercare di capire meglio le procedure per poter accedere alle cure palliative può essere uno dei motivi per cui ancora non tutti sanno come e dove rivolgersi in caso di necessità.

I malati che soffrono di una qualunque malattia inguaribile in fase avanzata, senza limitazioni di età, hanno diritto ad

accedere alle cure palliative che sono interamente gratuite (come sancito dalla Legge 38 del 2010).

L'Associazione partecipa attivamente a tutte le iniziative a livello culturale e locale per promuovere il proprio operato, affinché le persone non si sentano sole nel momento del bisogno, ma sappiano di avere un punto di riferimento vicino cui potersi rivolgere.

L'Associazione, in particolare, è stata presente a Bellusco in occasione della raccolta delle firme nella XV Giornata Nazionale contro la sofferenza inutile della persona inguaribile (domenica 9 Novembre 2014 in occasione della Festa di S. Martino), con l'esposizione di manufatti realizzati dai volontari e la divulgazione di materiale informativo.

L'impegno costante che Mariagrazia e tutti i volontari dell'Associazione ogni giorno portano avanti è importante, alla luce di un quadro più generale di migliore funzionamento del sistema di diffusione dell'esistenza delle cure palliative. Al termine del nostro incontro Mariagrazia ha chiarito la sua posizione: "non volevamo rattristarvi con l'argomento del dolore, ma, al contrario, informavi che anche di fronte ad una malattia dolorosa c'è chi può aiutarci a viverla in modo più sereno e questo potrà essere utile sia a voi che ad un vostro conoscente, l'importante è sapere dell'esistenza di questi servizi".



**ASSOCIAZIONE VIVERE AIUTANDO A VIVERE**

Via Milano 11 20865 Usmate Velate (MB)

Lunedì: 9.30-12.00 / 15.00-17.30

mart/merc/giov: 15.00-17.30

Tel. e fax: 0396829493

viveaiutvive@tin.it www.vaav.org



# "...NON A OFFENSION DI PERSONA ALCVNA..."

MAURO COLOMBO, VICESINDACO



"LAUDE A DIO  
MARTIN DA CORTE MA FACTO  
NON A OFFENSION DI PERSONA ALCVNA  
SOLO A RIPARO  
DE OGNI SUO DISFACTO  
1467"

La lettura delle vicende storiche legate al castello ha come punto di partenza obbligato l'analisi della lapide marmorea posta sul fronte principale, incastonata tra i due bolzoni del ponte levatoio, quale prezioso "documento volontario" pervenutoci.

Lo storico ottocentesco Diego Sant'Ambrogio la descrive:

"Vi si vede scolpita in essa ad altorilievo fra un'inquadratura a mezzelune rientranti, una targa rettangolare lievemente arrotondata al basso, intorno a cui svolazzano con buon disegno le piume di un ondeggiante lembrecchino. Sulla targa, che porta nel mezzo tre monticelli araldici cimati ognuno da una fronda d'olivo, si adagia un morione a becco di passero con cernie e fascia svolgentesi a tergo, da cui si leva, come ornamento del cimiero, un braccio

rivestito d'armatura, impugnante colla mano, in atto d'offesa, una freccia colle iniziali ai due lati di M.A.

Le spiegazioni di queste iniziali si legge nell'iscrizione di caratteri gotici al disotto dello stemma".<sup>1</sup>

L'iscrizione ci porta all'anno 1467, attribuendo la costruzione a Martino da Corte (?-1490): infatti, anche nell'arma gentilizia compare lo stemma araldico dell'impresa dei tre monticelli con la fronda d'olivo, proprio della famiglia da Corte, come confermato nello Stemmario Trivulziano dove l'analoga impresa viene associata alla famiglia. Lo stemma si trova raffigurato anche negli affreschi della sala della Fama e degli altri ambienti recuperati nell'ala nord, oltre che in un capitello pensile ancora presente nella sala. Lo si ritrova inoltre scolpito nello scudo a "testa di cavallo" sovrastante l'arco d'accesso della corte dei Frati, sita a poche decine di metri dal castello, che nel XI sec era l'antica rocca feudale dei "da Belusco", ma al tempo dei "da Corte" loro "dependance" con il torchio, annessa al castello.

<sup>1</sup> D. SANT'AMBROGIO, IL CASTELLO DI BELLUSCO, IN ASL, MILANO, 1895, P.158.

## IN GIRO PER LA SCUOLA

A conclusione dei lavori di restauro conservativo del Castello è stata commissionata dall'Amministrazione comunale una copia della lapide marmorea con tecnica a calco e riproduzione di copia fedele in gesso, dopo aver presentato idonea richiesta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Avere a disposizione una copia permette una miglior valorizzazione e conoscenza del bene architettonico. Delle due copie prodotte, una è stata collocata in sala consiliare in quanto racconta la storia del nostro paese, segnando l'origine castellana del borgo, ripresa anche nel gonfalone dello stemma comunale. L'altra copia sta facendo il "giro delle scuole": alla scuola primaria, per scoprire il mistero dell'iscrizione attraverso la lettura dello stemma in un lavoro sulle immagini; i ragazzi delle classi seconde della secondaria, invece, l'hanno presentata ai ragazzi di prima, in un continuum con il progetto "Adotta un monumento". L'invito ai ragazzi è quello di approfondire la storia locale partendo da questi luoghi.





## FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO

A conclusione dell'annuale evento FAI Golf Cup, in programma **sabato 6 giugno** presso il Golf club di Camuzzago, il FAI, Fondo Ambiente Italiano, delegazione di Monza e Brianza, organizza, presso la chiesa di Santa Maria Maddalena di Camuzzago alle ore 18, un concerto, "Progetto musicale sugli scritti di Jack London" del chitarrista Francesco Garolfi. Ingresso libero. Info sulla pagina facebook del FAI Monza e Brianza [www.facebook.com/Delegazione.Fai.Monza?fref=ts](http://www.facebook.com/Delegazione.Fai.Monza?fref=ts). L'evento si inserisce nella programmazione delle attività di valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico che il FAI compie a livello locale e nazionale.

## ASPARAGO ROSA

Il Maggio Mezzaghese con la Sagra degli Asparagi è una delle manifestazioni più importanti del vicino Comune di Mezzago, che coinvolge anche il territorio circostante. La Sagra 2015 si svolgerà dal **30 aprile al 24 maggio**. Presso Palazzo Archinti è aperto il ristorante durante il fine settimana, dove è possibile gustare l'asparago rosa nelle ricette proposte dalla Proloco Mezzago. Diverse saranno le iniziative che avranno il loro apice nel fine settimana del 16 e 17 maggio. Il programma completo sarà a breve disponibile sul sito:

► [www.prolocomezzago.it](http://www.prolocomezzago.it)



## LE MOSTRE DEL CASTELLO



Prosegue l'esperienza delle Mostre d'arte degli artisti locali nelle sale espositive del Castello. Giorgio Vismara, e prima di lui Ennio Bencini e Guido Antonelli, espone una personale di opere a metà fra la pittura e la scultura. L'attività dell'artista trova inoltre espressione durante il Palio di Santa Giustina: da anni infatti si occupa della progettazione e della realizzazione di uno dei carri.

Gli spazi espositivi del Castello sono a disposizione di tutti gli artisti locali che intendano allestire una personale. Per informazioni

[assessore.cultura@comune.bellusco.mb.it](mailto:assessore.cultura@comune.bellusco.mb.it)

**11 - 19 APRILE**  
SALA DELLA FAMA  
CASTELLO DA CORTE  
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA  
**SABATO 11 APRILE ORE 17.00**

LA MOSTRA È APERTA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 17 ALLE 19  
IL SABATO E LA DOMENICA  
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 19



Il Comune di Bellusco e il Comune di Mezzago hanno aderito al progetto. Martedì 17 marzo Davide Van De Sfroos ha girato una serie di filmati, alla scoperta delle nostre bellezze e ha incontrato personaggi locali. Ha ammirato Bellusco dall'alto del campanile, conosciuto il Castello, passeggiato per il centro e, per finire, ha visto la chiesa di Camuzzago. La puntata, dedicata al vimercalese, sarà trasmessa nei prossimi mesi sulle tv locali e visibile sul sito internet [www.itinerarifolk.com](http://www.itinerarifolk.com).



## ▼ TERRA&ACQUA



È una fiction televisiva, un diario di viaggio, un sito dove trovare quanto serve per cominciare un'avventura da protagonisti alla scoperta di un territorio magico. Le emozioni della musica e della poesia di Davide Van De Sfroos si fondono con la bellezza dei luoghi in chiave squisitamente folk. Folk non è dunque solo una sonorità, ma una filosofia che coniuga la passione per la ricerca di una storia passata e di un territorio presente ad un modo di vivere lento e sostenibile, così da poter tornare alle radici dell'essere assaporando quanto di meglio ci circonda.

► [www.itinerarifolk.com](http://www.itinerarifolk.com)



## ► VINYL VILLAGE III EDIZIONE



Mostra mercato di dischi, CD, DVD, fumetti.

**DOMENICA 12 APRILE** palestra Centro Sportivo Comunale via Pascoli.

Programma:

**Ore 9.00** apertura mercatino

**Ore 11.30** aperitivo MODS

**Ore 15.00** incontro con l'autore - Luca Selvini "Glory Boys, qualcosa che vi racconto sul mondo MOD"

**Ore 19.00** chiusura mercatino

Durante tutta la giornata saranno esposte vespe MODS della collezione privata della Carrozzeria Gandolfi di Aicurzio.



## ► CAMMINATA PER BELLUSCO 10 MAGGIO 2015

**Ritrovo ore 14 - Parco Rimembranze**

La Pro Loco Bellusco, in collaborazione con il CAI Bellusco, organizza la tradizionale camminata all'interno del nostro territorio con l'obiettivo di far conoscere i luoghi del nostro paese.

L'edizione 2015 avrà come tema di fondo i parchi comunali. Nel tragitto, in corrispondenza di alcuni parchi, ci accompagneranno richiami gastronomici etnici (cucina, magrebina, cinese, sudamericana...) con riferimento all'EXPO.



► [www.prolocobellusco.it](http://www.prolocobellusco.it)

# MERAVIGLIE DOMESTICHE CON IL FERRO E L'ACCIAIO UN HOBBISTA ECCEZIONALE

GIANNI PISATI

ARTISTI NASCOSTI, COLLEZIONISTI, AMANTI DELL'ANTIQUARIATO...  
UNO SPAZIO PER SCOPRIRE GLI ATELIER DEL NOSTRO PAESE.



Nel nostro paese, in fondo alla sottile e tranquilla via Cattaneo, si trova un'abitazione singolare, che potremmo considerare senza tema di esagerare una vera e propria casa delle meraviglie. Quella che altrove, con riferimento ad artisti famosi, verrebbe con ogni probabilità definita come una residenza atelier, esibisce fin dal perimetro esterno la cifra della sua specificità: l'acciaio lavorato. Di tale materiale si compongono la cancellata perimetrale, il cancelletto, il campanello a cordicella e lo stesso numero civico; e poi, dentro il giardino, la lunga ringhiera avvolgente delle scale esterne, le sedie, i lampioni, il dondolo ed un grande gazebo a base quadrata.

Dovunque l'occhio si posi si vede il risultato, sorprendente per qualità e quantità, del lavoro entusiasta del Signor Giuseppe Stucchi, classe 1934, fabbro in pensione, nativo di Camuzzago, cui è rimasto affettivamente legato.

Sempre all'esterno si ammira una stupenda locomotiva con carrozza (riproduzione fedele, quest'ultima, di quelle del tram che passava per Bellusco), in grado di muoversi agevolmente sulle rotaie su cui è collocata. L'elemento costruttivo di base è sempre "il ricciolino" d'acciaio o di ferro ideato dal nostro pensionato, ottenuto



curvando a colpi di martello, dopo averli opportunamente riscaldati, brevi segmenti del tondino usato in edilizia per il cemento armato. Con lo stesso procedimento è stata realizzata l'imponente Tour Eiffel in un altro lato del giardino.

I locali interni sono un tripudio del ferro battuto e dell'acciaio ritorto: lampadari, portaombrelli, sedie, tavoli, specchi, orologi, spalliere dei letti, comodini, carrelli, ritratti e sorprendenti figure tridimensionali di animali e persone. Una vera e propria eccellenza di perizia artigianale ed artistica è l'autorappresentazione a scala naturale dello stesso Signor Giuseppe, con giacca, cravatta e berretto.

Tutto è stato realizzato con attrezzature modeste, a mani nude, in un angolo della rimessa. Centinaia e centinaia di ore di lavoro, sempre eseguito cantando.

"Ci vogliono fantasia e passione", dice con semplicità il Signor Giuseppe, che accoglie, sia pure schermendosi un poco, l'invito ad esporre alcuni dei suoi manufatti alla prossima fiera di San Martino.



# ECUOSACCO, UN ANNO DI SACCO ROSSO

DANIELE MISANI, ASSESSORE

IL SUCCESSO DELLA SPERIMENTAZIONE E  
L'ESEMPIO PER TANTI ALTRI COMUNI.

## SECCO

2013: 546 TON.

2014: 321 TON.

-41,12%

## MULTIPACK

2013: 158 TON.

2014: 223 TON.

+41,02%

ALCUNI DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dal 1 gennaio 2015 è terminato l'anno di sperimentazione del progetto Ecuosacco: l'ormai famoso sacco rosso prepagato è diventato il metodo definitivo di conferimento della frazione secca da raccolta differenziata nel nostro territorio.



L'eccellenza che il comune di Bellusco ha potuto vantare in fatto di raccolta differenziata non è passata inosservata: la stampa locale e regionale si è infatti interessata ai nostri risultati elogiando il nostro Comune in diversi articoli, sia su carta stampata che all'interno di servizi per il telegiornale regionale.

Da qui è nato l'interessamento di parecchi Comuni della Lombardia che, da qualche settimana a questa parte, vengono in delegazione a Bellusco perché interessati al metodo del sacco prepagato (Ecuosacco) oltre che ammirati dalla nostra tradizionale e storica "bravura" nel differenziare i rifiuti.

I risultati della sperimentazione, come anticipato nelle stime dell'autunno 2014, sono andati oltre ogni più rosea aspettativa! Durante il 2014 abbiamo conferito 224,62 tonnellate in meno di frazione secca da raccolta differenziata (secco da R.D.) rispetto al 2013, pari ad una diminuzione del 41,12%; allo stesso tempo sono aumentate le quantità di rifiuto differenziabile, +33,15% di carta, +41,02% di multipack e +6,2% di umido. Questo ci ha permesso di raggiungere un'eccellente livello di raccolta differenziata, pari al 84% del totale dei rifiuti prodotti sul territorio belluschesse. Un risultato straordinario di cui dobbiamo essere fieri ed orgogliosi!

L'impegno che abbiamo dovuto spendere, e che spenderemo, non è vano. Oltre ai benefici per l'ambiente, con la diminuzione di emissioni di gas serra, avere meno rifiuti non differenziabili permette di abbassare sensibilmente i costi dello smaltimento e, conseguentemente, la tassa per i rifiuti. Il nostro impegno è quindi utile per l'ambiente e per le nostre tasche.

Ecuosacco oggi è diventato una realtà anche per altri sei Comuni e negli anni a venire si sostituirà agli attuali metodi di raccolta della frazione secca in diversi Enti Locali. L'obiettivo è quello di alzare la percentuale di raccolta differenziata sull'intero bacino del Cem, consorzio di cui siamo soci che gestisce l'intero ciclo del rifiuto. Tutto questo è possibile anche grazie ai volenterosi e coraggiosi cittadini di Bellusco che, ancora una volta, non si sono sottratti alla sperimentazione per la

salvaguardia dell'ambiente e per il proprio territorio.

Quest'anno l'ecuosacco è leggermente diverso: avremo a disposizione sacchi da 40 litri, per permettere il deposito settimanale a chi ne ha l'esigenza; inoltre, il codice alfanumerico abbinato a ogni utenza permette una maggiore personalizzazione del servizio, una più facile identificazione di utenti con comportamenti scorretti ed una conseguente miglior qualità del sistema di raccolta.

Per il resto valgono le regole dell'anno passato: avete ricevuto in dotazione un numero di sacchi pari al volume di conferimento che "dovreste" produrre, differenziando al meglio i vostri rifiuti; nel caso in cui dovesse terminare la dotazione iniziale dovrete acquistare dei sacchi aggiuntivi il cui costo equivale allo smaltimento del volume di conferimento contenuto nei sacchi; per questo motivo è buona pratica riempire il più possibile il sacco per evitare di esporlo semivuoto e sprecare volume utile.

In conclusione, ringraziandovi per lo straordinario impegno profuso durante questo anno di sperimentazione ci sentiamo di poter rilanciare con una sfida!

Oltre a differenziare sempre di più e sempre meglio, ora pensiamo a comportamenti e stili di vita che riducano i rifiuti in valore assoluto: peso, volume, impatto sull'ambiente.

Perché il cambiamento nasce dai piccoli gesti quotidiani che contribuiscono a rendere straordinario il paese in cui viviamo.

# FARE SICUREZZA LAVORANDO SU PIÙ FRONTI

## CORSI PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, propone due iniziative che riguardano il primo soccorso. La prima, il prossimo **23 maggio**, è rivolta agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie dell'istituto comprensivo di Bellusco e Mezzago che, come l'anno scorso, saranno formati sull'utilizzo del defibrillatore. Con la seconda iniziativa, considerato il successo dello scorso anno, si ripropone il **corso per l'utilizzo del defibrillatore per tutti i**

**cittadini.** La data prevista è il **18 aprile** e si terrà presso la palestra di via Pascoli. Il corso è diviso in due parti, una teorica e una pratica. Entrambe comprendono delle nozioni anche di primo soccorso. In alternativa, nella stessa occasione, per chi è già formato all'utilizzo del defibrillatore, viene proposto un corso di primo soccorso con approfondimenti dedicati alla disostruzione, anche pediatrica. Per iscriversi è sufficiente scaricare il modulo dal sito del Comune di Bellusco o ritirarlo presso gli Uffici del Comando di Polizia Locale. Andrà poi riconsegnato alla Polizia Locale, anche via mail. Tutti le iniziative per i partecipanti saranno gratuite.



## L'INCROCIO DI VIA TONALE, VIA CARDUCCI E CORSO ALPI SISTEMATO

Si sono realizzati, nelle scorse settimane, i lavori di sistemazione dell'incrocio tra via Tonale, corso Alpi e via Carducci. Sono stati aumentati gli standard di sicurezza, soprattutto per i pedoni. Le migliorie realizzate tengono in considerazione le infrastrutture esistenti. Ora il traffico pedonale attraversa l'incrocio in modo indipendente dalle auto. L'impegno economico per detti lavori è stato di circa € 16.000,00, provenienti interamente dagli incassi dalle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada.



## AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Nel luglio 2014 Regione Lombardia ha stanziato dei fondi per cofinanziare progetti che includevano anche l'ammodernamento e l'ampliamento dei sistemi di video sorveglianza. Il Comune di Bellusco ha partecipato al bando, ricevendo un finanziamento di € 27.000. Gli interventi sono in fase di ultimazione mentre andiamo in stampa. Il progetto di video sorveglianza a Bellusco coinvolgerà direttamente i cittadini: sarà possibile inserire la propria telecamera di sicurezza nel sistema esistente, con il fine di riprendere le zone del paese che si ritengono particolarmente sensibili.

# IL BENESSERE DELLA MENTE

## UN CONTINUO E COSTANTE “ALLENAMENTO”

Continua la serie di articoli sul benessere inteso come uno **stato complessivo di buona salute a livello fisico, psichico e sociale**, inaugurato lo scorso autunno con l'attivazione dei Gruppi di Cammino. Questo articolo è dedicato al benessere della mente e non ha alcuna pretesa di approfondire e di esaurire questa ampia e complessa materia, ma dare solo alcuni spunti concreti per modificare, volendo, il proprio stile di vita.

Introdurre un regolare esercizio fisico nella propria vita, lo abbiamo già detto, è uno dei metodi naturali che aiuta a migliorare la propria condizione generale e a incidere sul senso di benessere percepito.

E come è importante l'esercizio fisico altrettanto quello mentale: per conservare la memoria e le funzioni cognitive è importante tenere allenata la mente. Infatti, sempre più evidenze dimostrano che avere una mente "in forma" contribuisce a salvaguardare l'efficienza cerebrale e migliorare il benessere generale della persona.

In che modo possiamo "allenare" la nostra mente? Da quelli più generali: coltivare relazioni sociali, partecipare a iniziative culturali, ricreative e creative, corsi. A quelli più concreti: leggere, imparare a memoria, fare le parole crociate.

Un vero e proprio allenamento è costituito invece in quello che possiamo chiamare "Ginnastica per la memoria".

La "Ginnastica per la memoria" è una forma di allenamento focalizzata sulle funzioni cerebrali che si utilizzano nella



vita quotidiana. Si sviluppa a partire dalle teorie delle scienze cognitive e viene utilizzata con successo sia come tecnica di potenziamento a scopo preventivo, sia come forma di trattamento dell'invecchiamento mentale. Consiste nell'esecuzione, sotto la guida di uno specialista, da soli o in gruppo, di specifici esercizi, scritti o a voce alta, che stimolano il cervello a potenziare abilità mentali come memoria, concentrazione, attenzione, ragionamento, rapidità di pensiero, ecc.

Negli ultimi anni diverse ricerche hanno dimostrato che questo tipo di allenamento, svolto con continuità, contribuisce a prevenire l'insorgenza di patologie neurodegenerative, migliora l'efficienza mentale nella attività quotidiane, contrasta gli effetti dell'invecchiamento, apportando

benefici duraturi nel tempo e produce un generale miglioramento dell'umore e della qualità della vita.

Da febbraio la Fondazione Maria Bambina e la Società AquaeMed, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, propongono lo **"Screening della memoria"**: tutte le persone che hanno superato i 60 anni possono effettuare uno screening delle funzioni neurocognitive e ricevere indicazioni utili su come salvaguardarle. Si tratta di un esame veloce (20-30 minuti al massimo) e non invasivo, eseguito tramite un colloquio e l'utilizzo di test basati sulle metodologie di indagine più accreditate a livello internazionale. L'esito del check-up può fornire indicazioni utili per contrastare il

processo d'invecchiamento cerebrale e permette di escludere la presenza di un declino cognitivo in atto.

### GINNASTICA DELLA MEMORIA

AquaeMed e Fondazione Maria Bambina organizzano corsi di gruppo, aperti a persone adulte di tutte le età, presso la sede AquaeMed di via Roma 7 a Bellusco.

Ogni sessione dura un'ora e viene svolta una volta alla settimana. Periodo: da aprile a giugno, poi riprenderanno a settembre.

Per informazioni e/o iscrizioni: **039 62 36 36**.



# ANTONELLO BRAMBILLA

## DUE GUANTI E BELLUSCO NEL CUORE

LUCA BORDOGNA

DAL CAMPONE DELL'ORATORIO ALLA PREPARAZIONE DEI PORTIERI DI SERIE B, ALCUNI DEI QUALI ARRIVANO ANCHE IN NAZIONALE.

Una lunga avventura all'Albinoleffe dopo la gavetta in diverse società brianzole, poi Bucarest, Lodi, Palermo, Arabia Saudita e Qatar. Il lungo viaggio di Antonello Brambilla si è fermato a Trapani, dove dalla stagione 2012/2013 svolge il ruolo di preparatore dei portieri per la squadra granata, che ha raggiunto la serie B proprio al termine della sua prima annata in Sicilia.

Nel corso della ormai ventennale carriera, Antonello ha ottenuto diversi riconoscimenti e attestati di stima ma il premio di cui è stato insignito lo scorso dicembre ha un sapore davvero speciale, perché la nomination arriva direttamente da amici e colleghi: Premio APPORT 2014, ovvero miglior preparatore dei portieri della serie B, stagione 2013/2014.

La storia di Antonello, classe '73, belluschese, ha però inizio dal "campone" dell'oratorio che si trova proprio di fronte

alla palazzina dove, insieme alla famiglia, ha trascorso infanzia ed adolescenza.

### Quali sono i tuoi ricordi più belli legati a Bellusco?

I ricordi più nitidi e piacevoli sono quelli legati alle cose semplici e genuine: la famiglia, gli amici, il pallone, le estati in oratorio, le scuole. Valori autentici, che ti rimangono per tutta la vita.

### Il momento più entusiasmante dal punto di vista professionale?

Ce ne sono stati tanti: ricordo con particolare piacere i campionati vinti con Albinoleffe e Trapani, la prima partita in Serie A con il Palermo, l'esordio in Coppa Uefa con la Dinamo Bucarest e la recente conquista del Premio APPORT. L'aver visto arrivare nella massima serie ed in Nazionale alcuni dei "miei" portieri, poi, è una gratificazione enorme.



### Che significato ha per te aver ottenuto questo prestigioso riconoscimento?

Ha un valore davvero importante perché è un attestato di stima che arriva direttamente da colleghi, cioè da addetti ai lavori che vivono l'ambiente e sono quindi esperti del settore. Per questo motivo il premio assume un sapore diverso, speciale.



### Quali le differenze nell'allenare ad alti livelli rispetto ai campi di provincia?

Molte. In ambito professionistico c'è una maggiore, quasi maniacale, cura dei particolari, inoltre si ha molto più tempo a disposizione per gestire al meglio i vari aspetti dell'allenamento (tecnici, atletici, mentali). Questo lavoro, insomma, diventa parte integrante della tua vita.

### Nuovi traguardi, obiettivi e sogni per il futuro?

L'obiettivo è quello di allenare in serie A, il sogno è la Champions League. Perché no, sarebbe anche bello un giorno tornare a vivere a Bellusco.

# VOLLEY BRIANZA EST

## OBIETTIVI: SANO DIVERTIMENTO E RICONOSCIMENTI

LUCA BORDOGNA



**U**n luogo dove poter crescere all'insegna dei sani valori dello sport, del rispetto reciproco e del divertimento. A partire dalla stagione 2007/2008, sulla scia del progetto Volley 2000 e della "vecchia" Pallavolo Bellusco, è nato il Volley Brianza Est, mirato a soddisfare l'ampio bacino d'utenza dei comuni limitrofi (Mezzago, Ornago e Sulbiate), mantenendo comunque ben salde le radici belluschesi. Abbiamo fatto quattro chiacchiere con il presidente Marcello Mir, che ci ha snocciolato qualche numero e svelato quali sono gli obiettivi a breve e a lungo termine che la società si pone.

### Come è organizzato il settore giovanile e quanti ragazzi coinvolge?

Il nostro settore giovanile è composto da dieci squadre: si parte dal minivolley, che ha un fine sostanzialmente ludico, conta una sessantina di bambine ed è organizzato nei quattro comuni interessati dal progetto. Poi, via via salendo troviamo le varie "Under" (12 red, 12 blue, 13 blue,

14 red, 14 blue, 16 red, 16 blue, 18), che partecipano sia ai campionati PGS che a quelli federali. La Seconda Divisione, poi, rappresenta l'ultimo gradino prima della serie D. Complessivamente l'attività, che da quest'anno volge soltanto al femminile, coinvolge circa 140 atlete.

### Oltre agli allenatori, quali sono le altre figure presenti all'interno della società?

Abbiamo un direttivo formato da sette persone, ciascuna delle quali cura una determinata area. C'è chi si occupa della logistica, chi del rapporto con gli enti pubblici, chi dell'acquisto del materiale sportivo, chi della gestione del sito internet e della pagina Facebook e chi invece funge da tramite con gli allenatori. Infine ci sono i dirigenti delle varie squadre ed il direttore sportivo.

### Quali sono gli obiettivi della stagione ormai entrata nel vivo?

Diverse squadre stanno facendo mol-

to bene e sono ai vertici dei rispettivi campionati, l'obiettivo è senza ombra di dubbio centrare questi risultati, in modo particolare per quanto riguarda la prima squadra, che sta compiendo un cammino straordinario in serie D.

### Invece un obiettivo a lungo termine quale potrebbe essere?

L'auspicio per il futuro è che il Volley Brianza Est prosegua con la sua crescita sotto l'aspetto sportivo, che continui a rappresentare un luogo sano di divertimento e che si crei nella cittadinanza un sempre più crescente sentimento d'affetto nei confronti della nostra società.

### Perché Bellusco è più bella con la vostra presenza?

Penso che abbiamo dimostrato come si possa costruire un qualcosa di serio e che funzioni grazie ad una pura attività di volontariato.



# IL PANE QUOTIDIANO

MONIA COLACI

BELLUSCO INFORMA DEDICA UNO SPAZIO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ALIMENTARI DEL SUO TERRITORIO: NELL'ANNO DI EXPÒ UN'OCCASIONE PER PARLARE DI CIBO, DEL SUO VALORE, E PER RACCONTARE QUALCHE STORIA BELLUSCHESE. IL NOSTRO PICCOLO VIAGGIO COMINCIA DAL PANE.

La panificazione accompagna l'uomo fin dalla notte della sua storia. In epoca preistorica chicchi di cereali macinati ma crudi venivano mescolati alle carni; in Egitto, autentica culla della civiltà e della cucina, il cereale viene unito all'acqua e all'impasto del giorno precedente per essere cotto: è così che nasce il pane.

Ai Greci dobbiamo l'abitudine di lavorare il pane la notte e ai Romani la creazione di forni pubblici; in epoca medievale la produzione del pane racconta la fatica della vita dei campi: i contadini sono costretti ad usare, a pagamento, i mulini e i forni dei propri signori.

Nei secoli a seguire il pane è sulle barricate e nelle rivolte, sempre rivendicato



L'ANTICO FORNO DI CASCINA S. NAZZARO

come bene primario, dappertutto simbolo del diritto stesso alla vita.

In passato a Bellusco ogni cascina aveva un suo forno, ce n'era uno a Camuzzago, uno a S. Nazzaro, c'era un forno in Castello, un altro si trovava in corte del Pozzo a Cantone; e c'è ancora chi ricorda negli anni del "Sgec", il tram che collegava Trezzo a Milano, storie di ragazzine che attraversavano il paese in bici con borse piene di pane. A volte, arrivate all'altezza del Valentino, affollato in quel finale di anni quaranta di uomini, giovanotti e sfaccendati, l'imbarazzo degli sguardi che si posava su di loro era tale che s'infilavano con le ruote nel binario del tram, le sporte volavano via, il pane pure, le ragazze si dileguavano lasciando tutto lì per terra, con le guance in fiamme.



## MASCALZONE LATINO VIA DANTE

Quando nel 2011 Vito Alfieri lo inaugura, il Mascalzone Latino è una pizzeria e la sua specialità è la pizza alta al taglio, di recente l'attività si è spostata in via Dante allargando la produzione al pane.

In questo panificio, sperimentazione e tradizione si mescolano: accanto ai pani al kamut e ai prodotti Salus troviamo preparazioni antiche come il pan giallo, il pan di polenta, e quello al farro, quello alla segale. Il pan giallo è molto richiesto, specie dalle persone anziane a cui piace inzupparlo nel latte, «si ricordano di quando erano piccoli», ci dice Vito sorridendo. Ma anche gli altri tipi di pane sono molto apprezzati: ci sono mariti a cui le mogli proibiscono di comprarne troppo perché lo mangiano... e poi ingrassano.

«Perché il pane è così importante?» gli chiediamo, «il pane è alla base di tutto» ci risponde, «a volte anche della simpatia tra le persone». Ci racconta che un po' di tempo fa è capitato al panificio un signore di origine africana, stava per andare a lavorare in un albergo moderno con strutture all'avanguardia e lui non sapeva che pesci pigliare. «Mi ha chiesto di mostrargli come funzionano i macchinari di un laboratorio come il mio, io gliel'ho mostrato e gli ho anche insegnato qualche ricetta di pane nostro. Così all'Africa si mischia un po' di Brianza.»





## PANIFICIO LOPEZ VIA CASTELLO

Il panificio Lopez si trova in via Castello e appartiene ad Antonietta Lopez, ha aperto nel 2004 e prepara un po' di tutto. Il maestro fornaio è il marito della signora Antonietta e si è trattenuto per raccontarci il suo lavoro, sono le cinque del pomeriggio e normalmente lui a quell'ora dorme.

Un prodotto di cui vanno orgogliosi è il pane primavera: poco lievito, poco sale, una sfoglia molto stesa, i clienti lo apprezzano per la leggerezza e la digeribilità. Di recente è arrivato sul bancone New, un pane lavorato interamente a mano, dalla pasta molto lievitata, leggero e croccante. Dopo un po' che chiacchieriamo i proprietari mi guardano, abbassano la voce: «poi c'è un pane segreto», mi dicono, «si chiama bastone, era stato inventato dal vecchio proprietario il signor Mariani, quando abbiamo comprato l'attività ci ha rivelato la ricetta, ma quasi abbiamo dovuto giurare di non dire niente a nessuno». «Non lo rivelerete mai a nessuno?», chiedo. «Certo!» mi rispondono, «a chi rivelerà l'attività da noi, perché la tradizione continui».

Lopez è il panificio della piazza, i nomi dei suoi proprietari, Mariani e Massironi, si intrecciano con la storia e le abitudini di Bellusco: «quando c'è la festa del paese» ci dicono i proprietari salutandoci, «le donne comprano da noi gli ingredienti per la torta, poi la impastano e poi tornano da noi per cuocerla. È ancora così...»



## PANIFICIO L'ANTICO FORNO VIA ITALIA

Quella di comprare gli ingredienti, impastare e portare la torta della festa al panificio è una vecchia abitudine, ce lo raccontano anche all'Antico Forno; nonostante il lungo trascorrere degli anni, in questo Bellusco non è cambiata.

L'Antico Forno di Barbara Busné ha aperto nel 2008, ma lì dove si trova adesso in via Italia, un panificio esisteva già nel '46; ora è possibile trovarvi pane al mais, multigrani, torte, prodotti gastronomici, e poi il pane delle 11.

«Cos'è il pane delle 11?» chiedo. «Un pane croccante che sforniamo ogni giorno alle 11 in punto, è preparato con lievito madre», come del resto tutto il pane qui in questo forno. Di recente il negozio ha aggiunto un settore frutta e verdura, la richiesta è venuta direttamente dalle clienti, «è giusto così» ci dice la proprietaria «comprano il pane, fanno anche un altro po' di spesa, per tante persone il supermercato è distante. E poi questa è un po' più casa loro...» E, come in una casa, ci si incontra: tanti clienti passano di qua, prendono il pane, chiacchierano, si fidano.

Andando via, la mamma della titolare ancora mi ferma e mi mostra un piccolo panino al latte: «questo mi capita di regalarlo ai bambini» mi dice, «io un panino loro un bacino». Giusto così.

## CASA DEL PANE E DEL DOLCE VIA MANZONI

L'ultimo forno che visitiamo è in via Manzoni, la Casa del pane e del dolce di Ezio Romelli che ha rilevato l'attività nel 1989; anche qui, come altrove, più che comprare un negozio si è raccolta un'eredità perché anche qui, ci dicono i proprietari con un gesto della mano che indica tempi antichissimi, un forno c'è sempre stato.

«Quali sono le vostre specialità?», «Noi facciamo pane. Eh sì: pane, basta dire questo.» Poi, però, sbirciando dietro il bancone si vedono michette, focacce, pizzette, torte di mele, crostate.

«Com'è cambiata la clientela in questi trentacinque anni?», chiediamo.

«È cambiato il paese. Quando siamo arrivati avevamo una clientela fissa, persone anche giovani, si comprava tanto pane, lo si sceglieva con cura. E il panificio era anche il luogo dell'incontro, i clienti parlavano con noi, ma anche tanto tra di loro, avevamo tutti più tempo...»

In questo panificio che ama definirsi "di tradizione e di quartiere" passa, come un soffio leggero, un po' di nostalgia. Prima di andarmene faccio ancora in tempo a vedere una signora che compra una michetta, non ci vede benissimo e per pagarla apre il portafoglio e sparpaglia sul bancone alcune monete, la titolare prende i centesimi della michetta e rimette le altre monete nel portafoglio; poi mi sorride come per dire: dopo tutto quello che ci interessa è tutto qua, vendere buon pane e la fiducia delle persone che vengono a comprarlo.



**L'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE**

**P**ubblichiamo un nuovo documento fotografico sul castello Da Corte a Bellusco, risalente presumibilmente agli anni trenta del novecento, che andrà a far parte del patrimonio conservato nell'archivio storico del Comune, consultabile on line dal sito internet [www.archiviostorico.comune.bellusco.it](http://www.archiviostorico.comune.bellusco.it).

La foto è singolare in quanto innanzitutto ritrae il castello dall'interno, caso raro poiché nelle foto storiche prevalgono gli scatti esterni, sicuramente più affascinanti e di maggior monumentalità. Inoltre è possibile osservare sul fronte interno dell'ala sud al piano primo la disposizione originale delle piccole finestre ad arco, tipiche dell'architettura quattrocentesca lombarda e l'assenza delle aperture del piano ammezzato di successiva realizzazione.

Negli anni successivi le monofore sono state trasformate in "moderne" aperture regolari come attualmente visibili, snaturandone l'architettura e contribuendo al processo di degrado del monumento, nonostante il vincolo monumentale già in essere all'epoca. L'immagine ci regala anche una bella prospettiva sulla vita nel cortile al tempo abitato da numerose famiglie contadine, che vivano il castello nella loro quotidianità di una vita semplice, ritratta nella foto con i tipici segni dei panni stesi, delle sedie poste sull'uscio, ul caretén sotto il portico e il pozzo centrale.

L'immagine proveniente da una pubblicazione della quale non si conosce né il titolo né l'autore, ha la particolarità di riportare la didascalia "Il Castellaccio di Bellusco".



**POMPE FUNEBRI**

**20040 BELLUSCO (MI) – ITALY**

**VIA SUARDO, 18**

**TEL 039. 623546**

**NOTTURNO E FESTIVO**

**TEL 039.623298 – 039. 622488**

## NASCE CUBI. UNA STORIA DI SUCCESSO.



Il 1<sup>o</sup> Marzo 2015 è diventato operativo CUBI, l'unione tra due sistemi bibliotecari - il Sistema Bibliotecario Vimeratese (SBV) e il Sistema Milano Est (SBME) - che hanno deciso di unire le proprie forze, il proprio patrimonio librario e le proprie esperienze per creare un nuovo soggetto più grande, più forte e più capace di affrontare le nuove sfide (che tradotte ai minimi termini si traducono sempre nella stessa sostanza: meno risorse disponibili).

I dati di CUBI sono impressionanti: oltre un milione tra libri, e-book, dischi e film di 70 biblioteche sparse in 57 Comuni tra Vimercate, Melzo e Melegnano saranno disponibili per tutti gli utenti e dunque anche per i cittadini di Bellusco.

Solitamente un progetto del genere impiega anni prima di essere portato a compimento, perché prima deve essere discusso, analizzato, approvato, finanziato e poi finalmente realizzato. Nel caso di CUBI invece l'idea di fondere i due sistemi bibliotecari è partita nel novembre 2013 con l'approvazione di un piano di fattibilità che è stato poi reso operativo in meno di 15 mesi.

Per i Comuni, dare vita a CUBI, significa aumentare la dimensione del catalogo prodotti a disposizione degli utenti e, aumentando il numero di cittadini serviti, significa anche diminuire il costo pro-capite degli investimenti nelle nuove tecnologie che, nell'ambito culturale, sono diventati sempre più necessari.

Ma perché, in questo spazio dedicato ai gruppi consiliari, abbiamo voluto parlare dell'esperienza di CUBI?

L'esperienza di CUBI e l'insegnamento che vogliamo trarre è ben sintetizzato nelle parole del Presidente del Sistema Vimeratese On. Roberto Rampi: "CUBI è il coraggio di tanti Comuni a lanciare il cuore oltre l'ostacolo; in un momento difficile, è una scommessa che si lascia alle spalle paure e insicurezze e osa, mettendo insieme le energie migliori." Questo spirito è quello che, come Progetto Democratico Popolare, stiamo mettendo nel percorso intrapreso che ci porterà verso l'Unione dei Comuni con il Comune di Mezzago. Una volontà di "lanciare il cuore oltre l'ostacolo" che deve essere accompagnata dal giusto senso di responsabilità ma che non può essere mortificata dalla paura di sbagliare o, peggio, dalla tentazione di vivacchiare lasciando che niente cambi. Siamo convinti che l'Unione dei Comuni sia una risposta efficace (e coraggiosa) alle tante e crescenti problematiche che affliggono gli Enti Locali e i comuni in primis. Un salto in avanti che porrà molte problematiche organizzative ai due Enti ma che crediamo sia l'unica via per rilanciare il ruolo dei Comuni e per continuare a dare una risposta alle esigenze dei cittadini. Sarà un passaggio importantissimo che segnerà il futuro della nostra comunità per i prossimi anni. Per questo motivo il nostro desiderio è che tale percorso sia il più condiviso possibile, sia dagli altri gruppi consiliari sia dai cittadini e dalle associazioni: l'Unione con il Comune di Mezzago è pensata per durare oltre il presente mandato elettorale e l'auspicio è dunque che sia un percorso nel quale tutti possano dare il proprio contributo. In queste settimane una apposita commissione studierà le modalità più opportune per favorire la partecipazione da parte dei cittadini e da parte delle associazioni dei due paesi, in modo che ciascuno possa sentirsi protagonista e, gettando il cuore oltre l'ostacolo, si possa tornare a costruire e progettare il futuro. L'esperienza di CUBI insegna.

## COSA FA QUESTA MINORANZA?



Dopo 9 mesi dalle scorse elezioni Comunali, l'impegno di chi è stato eletto nel Gruppo Consiliare di Centro-Destra è stato non solo quello di partecipare, ma anche di proporre iniziative che possano rispondere alle esigenze della popolazione belluschesse, in un'ottica di opposizione costruttiva per il "bene del Paese". Come Gruppo di opposizione abbiamo fatto la scelta politica di una "vigilanza attiva": vigilare sull'operato della maggioranza, ma in ottica partecipativa e produttiva di progetti e proposte sottoposte al tavolo del Consiglio Comunale.

Il 19/11/ 2014 abbiamo pertanto chiesto un incontro per presentare 3 progetti, di cui abbiamo informato la cittadinanza sullo scorso numero di questo periodico e che sono pubblicati sul nostro sito ([www.centrodestra-bellusco.it](http://www.centrodestra-bellusco.it)). L'11/12 ci è giunta risposta da parte del Sig. Sindaco in cui si enuncia: "si condivide la rilevanza ed importanza dei temi oggetto delle proposte fatte sulle quali, sicuramente, ci saranno gli spazi ed i tempi per avviare un confronto ed i necessari approfondimenti pur tenendo in debito conto le problematiche amministrative, tecniche ed economiche che si dovranno inevitabilmente considerare."

Dopo più di 2 mesi siamo ancora in attesa di sapere quali siano "gli spazi e i tempi" adeguati per ascoltare le nostre proposte e ci chiediamo se mai sia possibile essere ascoltati e accettati come coloro che si pongono in ottica costruttiva per il bene della cittadinanza, e non solo di coloro che ci hanno votato!

O forse "spazi e tempi" sono subordinati alla dispersione di energie dovuta all' "Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago", attività considerata una mission dalla maggioranza. La nostra posizione in sede di votazione non poteva che essere quella dell'astensione, per due motivi: primo perché non siamo stati coinvolti nella stesura del progetto e riteniamo che, data la portata (futuro della gestione amministrativa dei servizi dei due comuni) del progetto stesso anche la minoranza dovesse essere coinvolta fin dalle prime fasi, secondo luogo non crediamo obbiettivamente alla qualità del progetto.

Possiamo solo immaginare cosa avverrà in un Consiglio sovra comunale (consiglieri dei due comuni con rappresentanza anche della minoranza) dove si dovranno decidere situazioni complesse come negoziazione sui temi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tanto per citare un tema, o chi dovrà gestire come capofila un qualunque ufficio di servizio.

Noi siamo per la politica del fare: cose concrete che portano soluzioni o migliorie alla vita dei nostri cittadini. Lasciamo ad altri le melasse di progetti intrise di burocrazia, ritenendo che questa "mission" prima che diventi "un evento storico", come a questa maggioranza piace definire quest'Unione, dovrà essere messa alla prova dalla realtà quotidiana.

Alle parole dovranno seguire i fatti, vale a dire miglioramento dei servizi senza aggravio di costi per il cittadino.

## UNIONE DEI COMUNI



Nel corso dell'ultimo consiglio comunale del 20 Gennaio 2015, il gruppo consiliare Lega Nord ha votato favorevolmente alla proposta di delibera relativa all'unione dei comuni Bellusco e Mezzago. Anche se le premesse basate sull'efficienza del servizio di polizia urbana fra i due comuni (ci riferiamo al manifesto esposto pochi giorni prima di Natale sulle bacheche dei gruppi consiliari, nel quale facevamo riferimento alla scarsa efficienza dimostrata: un reato relativo al disturbo della quiete pubblica denunciato in data 14 Marzo 2014 e ad oggi tuttora irrisolto), abbiamo deciso di andare oltre e di appoggiare questo progetto.

Ad ogni modo tornando alla nostra manifestazione di voto, pensiamo che il nostro voto favorevole abbia sorpreso un po' tutti i presenti. Ma perché abbiamo votato sì? La ragione è semplice.

Non vogliamo passare per il gruppo consiliare che vota sempre no. Intendiamo su questo punto dare fiducia al Sindaco, sottolineando che il nostro appoggio è solo per questo progetto.

D'altra parte abbiamo chiesto garanzie al sindaco che ci ha rassicurati in merito (come per altro risulta agli atti e nei verbali del consiglio comunale in questione), e cioè che i posti di lavoro del personale attualmente impiegato non subiranno tagli, ma soprattutto che il livello dei servizi erogati ai cittadini aumenteranno. Per questi motivi abbiamo ponderato la nostra decisione in modo da avallare questo "cammino" che porterà all'unione dei servizi fra i due comuni. Come gruppo consiliare abbiamo un posto nel tavolo di coordinamento fra i due consigli comunali. Anche se la legge inizialmente imponeva ai comuni con meno di 5.000 abitanti di unirsi ad un altro comune entro il 31 Dic.2014, la legge nel frattempo è cambiata allungando i termini di due anni. Le delibere però adottate durante il consiglio comunale hanno di fatto dato il via all'unione dei comuni. I rappresentanti dei gruppi consiliari che siederanno al tavolo di coordinamento sono già stati designati e nel corso della riunione congiunta del 3 marzo u.s. sono stati eletti il presidente e il vice-presidente della commissione per l'unione dei comuni. Nel corso della stessa riunione è stata anche varata un'agenda di massima sulle attività previste, fra queste, l'incontro con i comuni che ci hanno preceduto in questa esperienza per comprendere quali siano state le difficoltà incontrate e come queste siano state superate. Un'attenzione particolare sarà posta agli obiettivi che l'unione comporta (come ad esempio il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini), ma soprattutto ad evitare gli errori commessi. Poter contare sulla loro esperienza sarà fondamentale. Vi terremo aggiornati.

Vogliamo però sottolineare che sugli altri punti quali la sicurezza, l'aumento delle tasse e come vengono spesi i nostri soldi, il gruppo Lega Nord resta sulle sue posizioni, molto lontano dall'attuale amministrazione.



## TERME DI TRESORE | SERVIZIO DI TRASPORTO

Il Comune istituisce, con i paesi vicini, il servizio di trasporto per coloro che necessitano di **CURE PRESSO LE TERME DI TRESORE BALNEARIO DAL 11 MAGGIO AL 23 MAGGIO 2015**.

Per le iscrizioni gli interessati sono invitati a prendere contatto con l'**UFFICIO SERVIZI SOCIALI** entro il **16 APRILE 2015** nei seguenti orari:

**LUNEDÌ - MERCOLEDÌ E**

**VENERDÌ - SABATO** ore 9,00 - 12,00;

**MARTEDÌ** ore 17,00 - 18,30

**GIOVEDÌ** ore 16,30 - 18,30

**INFO:** tel. 039.62083200

## BONUS GAS | ENERGIA ELETTRICA

Il bonus gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro, non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

Il Bonus energia elettrica è lo sconto sulle tariffe elettriche che viene applicato direttamente sulle bollette delle famiglie intestatarie di una fornitura di energia elettrica. Tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per richiedere i bonus gas e energia elettrica sono disponibili: [www.bonusenergia.anci.it/?q=Bonus-Gas](http://www.bonusenergia.anci.it/?q=Bonus-Gas). Dal sito si possono scaricare tutti i moduli necessari per presentare le domande.

## STOVIGLIE COMPOSTABILI



L'**Associazione Amici della Parrocchia** intende acquistare un quantitativo di stoviglie compostabili (piatti, bicchieri, posate) che vengono messe a disposizione delle associazioni di Bellusco che organizzano feste con somministrazione di cibi e bevande, in applicazione del regolamento Eco-feste, al fine di ridurre sempre di più la frazione secca di rifiuto prodotto. Le richieste dovranno pervenire all'ufficio ecologia (**03962083214** - [ecologia@comune.bellusco.mb.it](mailto:ecologia@comune.bellusco.mb.it)) entro il 30 aprile.

## STUDIO DENTISTICO

MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Dr. **M. Pozzi** Massimo

- ❖ IGIENE ORALE
- ❖ SBIANCAMENTO
- ❖ CONSERVATIVA
- ❖ PEDODONZIA
- ❖ PARODONTOLOGIA
- ❖ PROTESI MOBILE E FISSA
- ❖ IMPLANTOLOGIA (ANCHE A CARICO IMMEDIATO DOVE E' POSSIBILE)
- ❖ ORTODONZIA MOBILE E FISSA
- ❖ ORTODONZIA ESTETICA



IMPLANTOLOGIA



ORTODONZIA  
ESTETICA

**VIA PASCOLI 1/A - ORNAGO (MI) - TEL 039 - 6010628**

# Allegretti Eros

---

**Dottore Commercialista e Revisore dei Conti**

*iscritto all'Albo di Monza e Brianza*



**730** CONTABILITÀ ASSISTENZA E CONSULENZA FISCALE  
RISTRUTTURAZIONI E RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI  
CONTROLLO DI GESTIONE

Specializzato in ambito tributario, fiscale, societario, contabile, contenzioso, controllo di gestione e pianificazione fiscale. Laureato a pieni voti in Economia Aziendale all'Università di Bergamo. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza al n. 1473/A. Iscritto all'Albo nazionale dei Revisori legale dei conti e nell'elenco Nazionale dei Revisori degli Enti Locali. Componente della Commissione "Rapporti con l'Agenzia delle Entrate" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza.

---

VIA PIAVE N. 28 - 20874 BUSNAGO (MB)  
TEL. 039/6956310 - FAX 039/2248813

[eros.allegretti@alice.it](mailto:eros.allegretti@alice.it)





CONSULTING  
MEDICAL  
CENTER

Ambulatorio  
Polispecialistico  
Medico e Chirurgico  
**BELLUSCO**

# APRILE

## Il mese della prevenzione



### SOLO AD APRILE

**Allergie di primavera:  
Visita + Test**

**69 €**

**Prevenzione Nei**

**69 €**

Consulting Medical Center  
**Bellusco**, Via del Borgo 6  
**039 6081585**  
[www.consultingmc.info](http://www.consultingmc.info)

### LE NOSTRE SPECIALITA'

Allergologia	Ginecologia
Cardiologia	Medicina dello Sport
Chirurgia Plastica	Neurologo
Chirurgia Vascolare	Nutrizionista
Dermatologia	Ortopedia
Ecografie	Osteopatia
Fisiatria	Riabilitazione
Fisioterapia	Tecar Terapia
	Laser Terapia